

1630
muovesi
verso la Po-
merania,
sbarcando
a Rugen.
dove s' ac-
campa con
arquisti.
comme-
vendese
gl' Imperia-
li.

ma dispre-
giato per ve-
nuità di
forze.

s' invigo-
risce con la
sbandata da
Cesare.

i cui pres-
dii si rifiu-
vano da
quella Pro-
vincia.

collegatissi-
mi con la Sve-
zia.

avanzan-
dosi Gusta-
vo nella
Germania.

non meno
vacillante
l'armi,
che di cen-
sorio.

Comme-
rioni dell'
Imperio
partoriscono
la quiete in
Italia.

striaci, verso la Pomerania si spinse, sbarcando nell' Isola di Rugen, dove, scacciato il presidio Cesareo da un Forte, stabilì la sede dell' armi. L' altre Isole, che sono poco da quel Continente disgiunte, gli si renderono senza contrasto. Ciò, uditosi d' improvviso, grandemente commosse gli animi degl' Imperiali; ma presto saputo, che non aveva il Rè all' hora più, che sei mila soldati, sì tenne principio, e così poca favilla si dispregiò, fin' attanto che, aggregandoglisi molte delle militie, da Ferdinando sbandate, che, avvezze alla licenza dell' armi, non potevano vivere senza tal' esercizio, si vide con vigorosissimo esercito, dopo presidiato Stralsundt, traghettare nella Pomerania. Boleslao, Duca di quella Provincia, già dal Fridlandt oppresso, e vessato, ricusò i presidii Cesarei, fingendo di volerli da se stesso difendere. Ma, stretta con gli Svedesi una Lega, accettate in alcune piazze loro militie, & esborstate contributioni, sotto la protezione di Gustavo si dichiarò. All' hora il Rè, tenendo una ritirata sicura, si spinse nel Mechelburg, per iscacciare i Ministri, e le Guarnigioni del Valtain, e con ristabilirvi gli antichi Signori, conciliare applausi alla causa della Religione, e della publica libertà, che pretendeva redimere. A questi progressi s' opponevano il Duca Savelli, & il Conti con deboli forze, e con incerti consigli; perche, cinti da Protestanti, avevano ogni cosa sospetta, mentre che il Tilli, al quale l' Imperatore era stato astretto a concedere con limitate conditioni la suprema direzione dell' armi, raccoglieva nel Contado di Mansfelt il suo Esercito. Ma horamai per tutto con le speranze sollevandosi gli animi, trà' primi i Cittadini di Magdemburg introdussero Christiano, Amministratore di quell' Arcivescovato, già (come reo di lesa Maestà) escluso da Ferdinando, e prosritto.

A N N O M D C XXXI.

DA tali movimenti della Germania doveva anco questa volta l' Italia riconoscere la quiete, benché per qualche mese senza pace, e senza guerra agitalse; mentre, ognuna delle parti cercando ne' trattati vantaggi, e gli Eserciti essendo stanchi, e con-